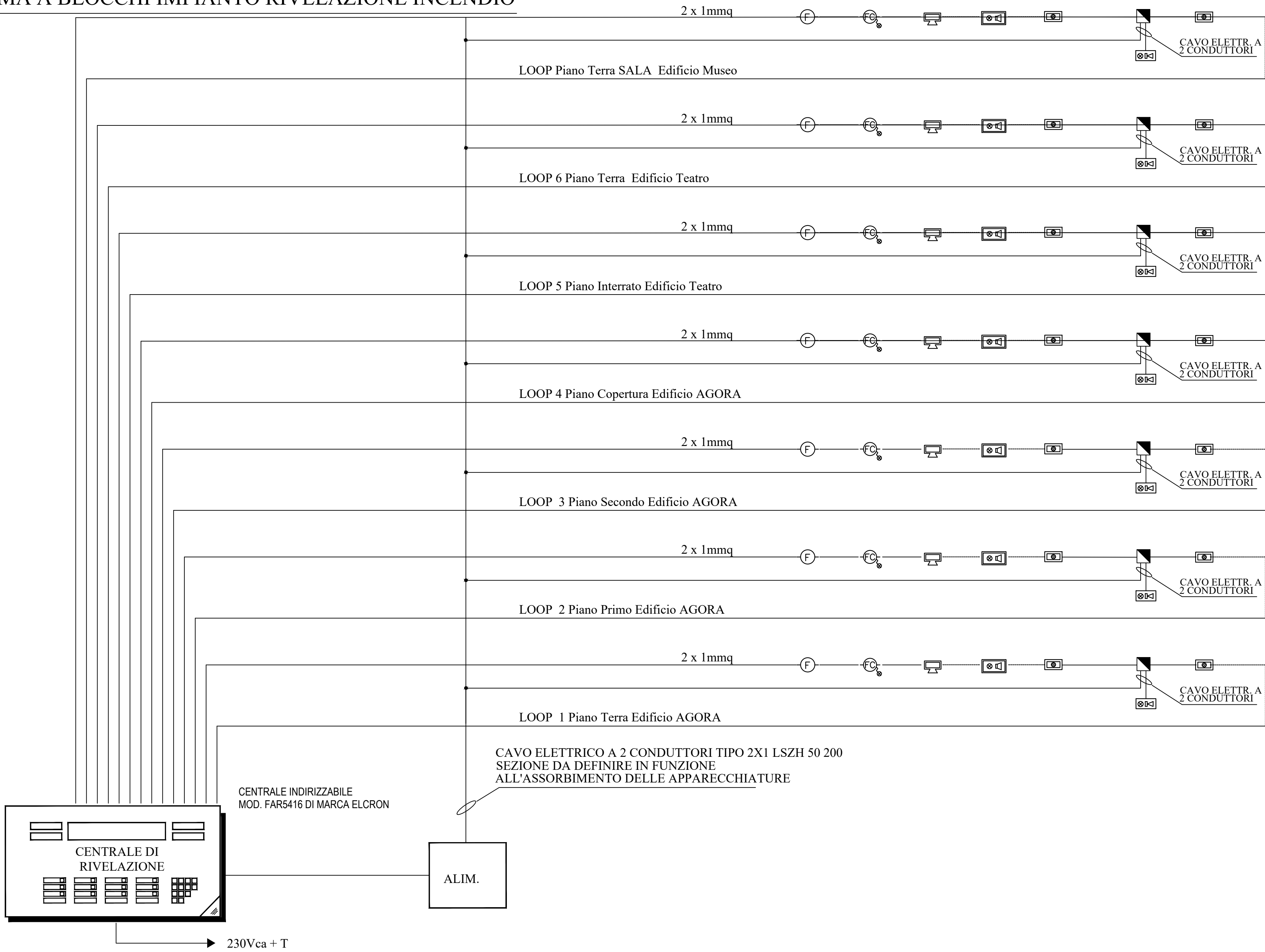


SCHEMA A BLOCCHI IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDIO



FUTURI
LOOPS
DI
RIVELAZIONE

EDIFICIO
MUSEO
ZONE INTERDETTE

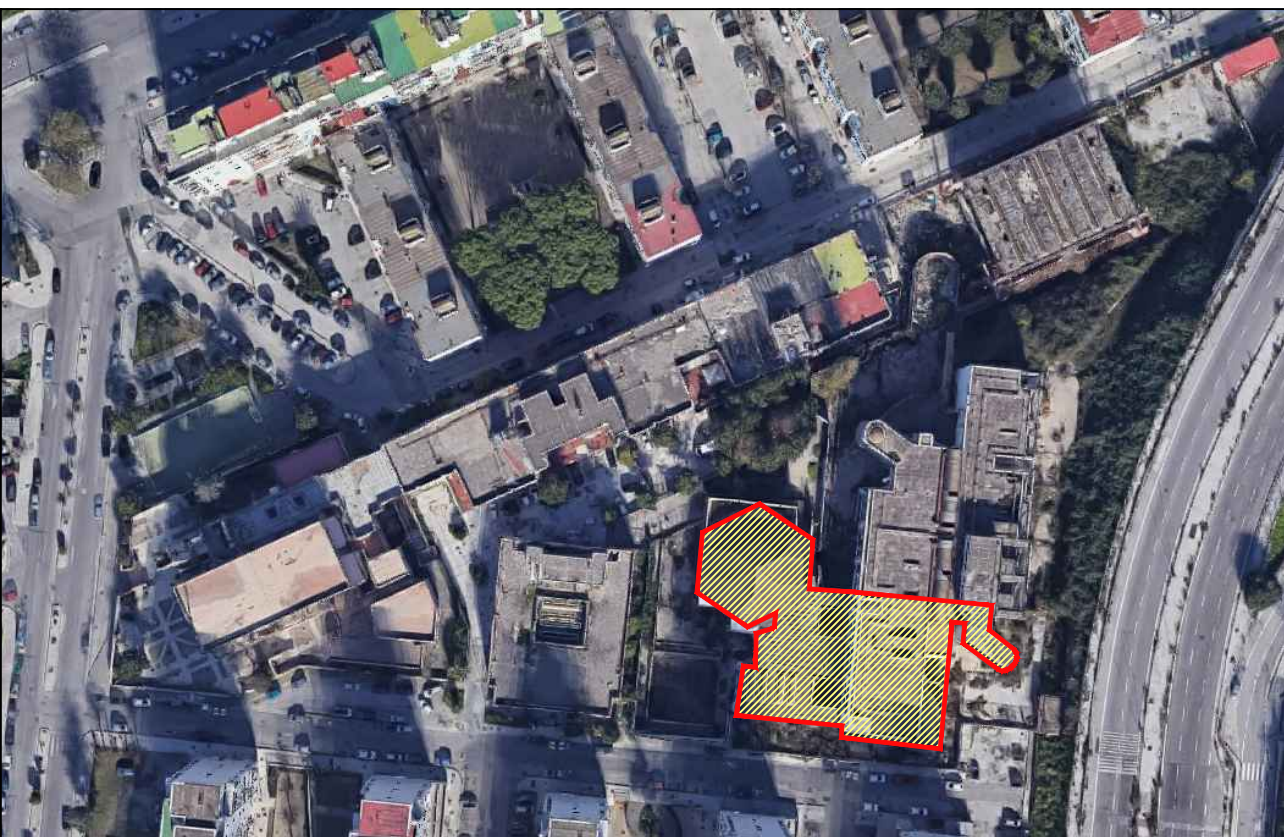
LOOPS
DI
RIVELAZIONE

EDIFICIO
MUSEO



Area Trasformazione del Territorio
Servizio Edilizia Residenziale Pubblica - Nuove Centralità

Lavori di completamento e di riqualificazione urbana di parte del complesso di edilizia pubblica denominato "Città dei Bambini" da destinare a "Laboratorio-Teatro", ubicato nel parco della Villa Romana, in viale delle Metamorfosi, nel quartiere di Ponticelli.



PROGETTO ESECUTIVO
Dicembre 2020

REL.	TITOLO			Scala
GR 45 RI 06	IMPIANTO RILEVAZIONE INCENDIO SCHEMA FUNZIONALE			1/1000

Il Dirigente: Arch. Paola Cerotto I Progettisti: Arch. Vittorio Barrella
Geom. Luigi La Rocca

Il Direttore dei lavori: Arch. Vittorio Barrella
Arch. Concetta Montella
Il Responsabile del Procedimento: Arch. Concetta Montella
Il Coordinatore della sicurezza: Geom. Luigi La Rocca
Consulenti alla D.L.: Arch. Davide Vargas

NOTE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI

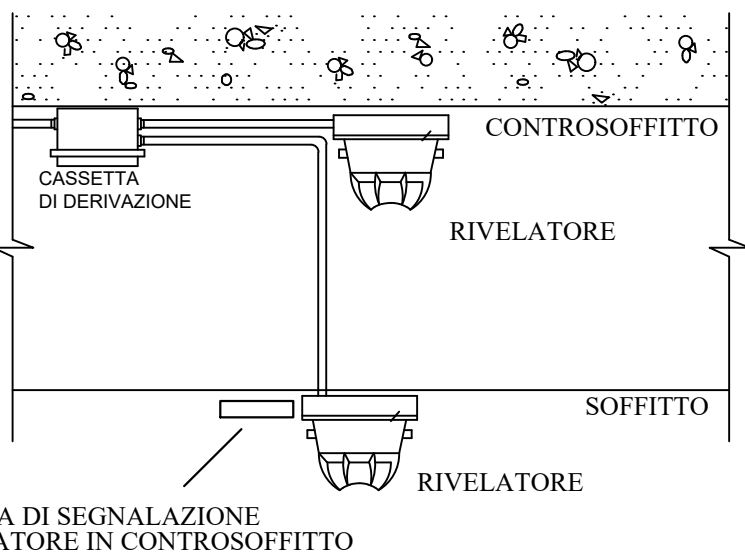
- LA DISTRIBUZIONE DEGLI IMPIANTI SPECIALI, SARA' EFFETTUATA SU CANALINE PORTACAVI IN ACCIAIOZINCATO IP40, TUBI PVC RIGIDI, AUTOESTINGUENTI POSTI A VISTA, SOTTOTRACCA, IN CONTROSOFFITTO O ANNEGATI NEL PAVIMENTO, IL TUTTO CORREDATO DI SCATOLE DI DERIVAZIONE E RACCORDO. I CANALI PORTACAVI IN LAMIERA ZINCATO IP40 SARANNO FISSATI CON APPOSITE STAFFE A SOFFITTO ED A PARETE, COMUNQUE IN MODO TALE DA FACILITARE LA POSA DEI CAVI E SARANNO DOTATI DI COPERCHIO IN QUALSIASI CONDIZIONE. LUOGO DI POSA, LA DISTANZA TRA I DUE PUNTI DI ANCORAGGIO DEL CANALE ALLA PARETE O AL SOFFITTO, DOVRA' ESSERE TALE DA IMPEDIRE L'INFLESSIONE DEL CANALE IN DIRMAZIONE DA I DETTI CANALI, VERRANNO REALIZZATE LE DISCESE PER SERVIRE LE VARIE UTENZE, OPPORTUNAMENTE ANCORATE PER GARANTIRNE LA STABILITA'.
- I TUBI DI PROTEZIONE, DOVRANNO ESSERE POSTI IN OPERA NEI SINGOLI TRATTI POSSIBILMENTE IN UN SOLO PEZZO, TENENDO PARTICOLARMENTE CURA, DOVE FOSSE NECESSARIO REALIZZARE DELLE GIUNZIONI O DERIVAZIONI, DI EVITARE CHE, CON LA FORMAZIONE DI CURVE E DI RACCORDO, SI FORMINO DELLE STROZZATURE SULLA SEZIONE UTILE, PREGIUDIZIOLI PER L'INFIAGGIO DEI CONDUTTORI ELETTRICI.
- LE GIUNZIONI AMMESSE SARANNO SOLAMENTE QUELLE ESEGUITE CON MANICOTTI PREVISTI DALLE NORME CEI, SARA' VIETATO L'IMPIEGO DI SPEZZONI DI TUBO IN SOSTITUZIONE DEI PEZZI SPECIALI DI RACCORDO.
- SONO AMMESSE LE PIEGATURE A CALDO SULLE TUBAZIONI RIGIDE IN PVC SOLO SE ESEGUITE CON GLI APPOSITI MOLLONI DI RACCORDO.
- LE TUBAZIONI DOVRANNO POSSIBILMENTE SEGUIRE PERCORSI RETTILINEI, SIA ORIZZONTALI CHE VERTICALI E MAI DIAGONALMENTE ALLE PARETI; NEI TRATTI RETTILINEI DI LUNGHEZZA SUPERIORE A 10 M. , E DOVE SI RENDA NECESSARIO PER UN AGEVOLE INFIAGGIO E SFIAGGIO CAVI, DOVRA' ESSERE INTERPOSTA UNA CASSETTA O UN POZZETTO DI TRANSITO O DI DERIVAZIONE E DOVRA' INOLTRE ESSERE PREVISTA PER LA NECESSARIA PENDENZA DEI TUBI PER LO SCARICO DELLA EVENTUALE CONDENSA.
- TUTTI I TUBI DI PROTEZIONE POSATI "A VISTA" NEL CONTROSOFFITTO DOVRANNO ESSERE COLLOCATI IN OPERA E ADEGUATAMENTE FISSATI ALLE PARETI CON ANCORAGGI POSTI A DISTANZA RECIPROCA (MAX 800MM DI INTERASSE) ED IN MODO TALE CHE I TUBI STESSI NON ABBIANO A SUBIRE DEFORMAZIONI.
- I CAMBI DI DIREZIONI, DI LARGHEZZA, E LE DERIVAZIONI DOVRANNO ESSERE REALIZZATI CON L'ESCLUSIVO USO DI ACCESSORI NORMALIZZATI: QUALI DERIVAZIONI A T, DERIVAZIONI A CROCE, ETC. LE SCATOLE E LE CASSETTE DI DERIVAZIONE DOVRANNO ESSERE UTILIZZATE OGNI VOLTA CHE DOVRA' ESSERE ESEGUITA UNA DERIVAZIONE O UNO SMISTAMENTO DI CONDUTTORI, O CHE LO RICHIEDANO LE DIMENSIONI, O LA LUNGHEZZA DI UN TRATTO DI TUBAZIONE, AFFINCHE' I CONDUTTORI CONTENUTI NELLA TUBAZIONE SIANO AGEVOLMENTE SFIAGILI. LE CASSETTE POSTE NEL CONTROSOFFITTO NON ISPEZIONABILE DEVONO ESSERE INSTALLATE IN POSIZIONE FACILMENTE ACCESSIBILE.

LEGENDA SIMBOLI

CR	CENTRALE RIVELAZIONE INCENDIO
F	RIVELATORE DI FUMO
F	RIVELATORE DI FUMO POSATO NEL CONTROSOFFITTO CON GEMMA A SOFFITTO
L	RIVELATORE LINEARE DI FUMO
B	PULSANTE ALLARME INCENDIO
B	SEGNALAZIONE OTTICA ACUSTICA ALLARME INCENDIO
B	SEGNALAZIONE OTTICA ACUSTICA ALLARME INCENDIO DA ESTERNO AUTOALIMENTATA

CR	CENTRALE RIVELAZIONE INCENDIO
F	RIVELATORE DI FUMO
F	RIVELATORE DI FUMO POSATO NEL CONTROSOFFITTO CON GEMMA A SOFFITTO
L	RIVELATORE LINEARE DI FUMO
B	PULSANTE ALLARME INCENDIO
B	SEGNALAZIONE OTTICA ACUSTICA ALLARME INCENDIO
B	SEGNALAZIONE OTTICA ACUSTICA ALLARME INCENDIO DA ESTERNO AUTOALIMENTATA
R	CASSETTA DI DERIVAZIONE IN CONTROSOFFITTO
R	CASSETTA DI DERIVAZIONE AD INCASSO A PARETE LATO SUPERIORE
IP40	CANALE IP40 IN CONTROSOFFITTO
---	TUBAZIONE IN CONTROSOFFITTO
IP40	POSA DI TUBAZIONE IN CONTROSOFFITTO
IP40	POSA CANALE IP40 IN CONTROSOFFITTO 300X80mm CON SETTI SEPARATORI
N°37	NUMERAZIONE COMPONENTE IMPIANTO RIV. INCENDIO

IMPIANTO DI RIVELAZIONE INCENDIO TIPICO INSTALLAZIONE RIVELATORI DI FUMO IN CONTROSOFFITTO ED A SOFFITTO



IMPIANTO DI RIVELAZIONE INCENDIO TIPICO INSTALLAZIONE RIVELATORE DI FUMO A SOFFITTO

